PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

LVS_1_ 2018

2. Titolo del progetto

Open your mind...Cosa farò da grande

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Tiziana
Cognome	Monegatti
Recapito telefonico	3272446228
Recapito e-mail	tiziana.monegatti@scuole.provincia.tn.it
Funzione	Referente del progetto

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto di Formazione Professionale Alberghiero - sede di Levico Terme

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Levico Terme

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Consultorio Familiare UCIPEM, Start Up locali, Biblioteche Comunali di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica e Tenna, Istituto Superiore M. Curie sede Levico Terme, CFP Opera A. Barelli di Levico Terme

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 09/10/2017	Data di fine 27/10/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/09/2018	Data di fine 19/09/2018
Realizzazione	Data di inizio 20/09/2018	Data di fine 20/12/2018
Valutazione	Data di inizio 21/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme e Tenna

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Obiettivo generale: Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva. Obiettivi specifici: offrire ai ragazzi tempi e spazi in cui possano esprimere i loro pensieri sul tema ed in cui possano confrontarsi anche per giungere a progettare e a lavorare insieme.
2 Obiettivo generale: Sostenere la transizione all'età adulta. Obiettivi specifici: promuovere la possibilità che i ragazzi si interroghino su questioni importanti dal punto di vista esistenziale, nonché facilitare il loro accesso ad adulti con cui possono identificarsi o a cui possono ispirarsi nel loro percorso di crescita.
3 Obiettivo generale: Favorire il dialogo inter-generazionale. Obiettivi specifici: far maturare attraverso lo scambio di esperienze tra soggetti di età diverse la percezione di un legame di interdipendenza tra soggetti e tra generazioni, che può essere una risorsa importante in tutte le fasi del ciclo di vita.
4
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
X Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nel corso degli ultimi anni il tema dell'assenza di desiderio da parte dei giovani nei confronti del futuro si è imposto agli occhi degli specialisti e di quanti lavorano quotidianamente con essi a livello educativo e formativo. Anche nell'ambito della formazione professionale emerge con sempre maggiore insistenza la difficoltà dei ragazzi a "immaginarsi" nel futuro e, conseguentemente, a costruire un progetto per la propria vita. Ciò è sicuramente legato al tema della crisi sociale ed economica che ha dominato gli scenari culturali dell'ultimo decennio e che ha avuto inevitabili ricadute sulla formazione delle nuove generazioni: basti pensare a come non si chieda più ai bambini ed ai ragazzi "cosa vuoi fare da grande?" ma li si indirizzi automaticamente verso le professioni più richieste. Probabilmente, nella mente degli adulti le prospettive occupazionali sono poche e limitate ed è necessario ancorare i giovani a ciò che è possibile ed a portata di mano.
Tale meccanismo, se da una parte può essere utile all'indirizzamento dei ragazzi nel mondo del lavoro, dall'altra toglie loro la possibilità di percepirsi come soggetti protagonisti della costruzione di un progetto di vita di valore. Inoltre, il peso dato alla dimensione individualistica dell'affermazione di sé, preclude ai giovani la valorizzazione e l'accesso a forme di collaborazione e cooperazione tra soggetti, che potrebbero rappresentare un importante elemento a vantaggio della crescita personale e dell'innovazione sociale.

Gli elementi culturali non sono gli unici a far si che i giovani siano in difficoltà rispetto al trovare una motivazione personale per crescere poiché di per sé, nel periodo della scuola superiore, essi affrontano il compito evolutivo di ridefinirsi dal punto di vista identitario. Tale lavoro richiede molte energie ai ragazzi che si confrontano con nuove esperienze, relazioni, prospettive, responsabilità, competenze. Soprattutto si confrontano con il cambiamento proprio (corpo, psiche, aspetti socio-relazionali) ed altrui (compagni che cambiano, genitori che vivono fasi particolari del ciclo di vita) e ciò può indurli a vivere incertezze e disorientamento. L'ambivalenza, pertanto, caratterizza spesso un po' tutto ciò che gli adolescenti fanno o vivono: al sentimento di sicurezza/competenza personale si affianca l'insicurezza/incompetenza, al desiderio di protezione si accompagna la ricerca del rischio, alla ricerca di relazioni si oppone la necessità di l'isolamento, al piacere nell'usare il pensiero si accompagna la tendenza ad agire, alla ricerca di autonomia la tendenza alla dipendenza. La complessità di tali vissuti sicuramente rende più complicato per i ragazzi intercettare i propri desideri rispetto alla vita, ossia rispondere alla domanda: che tipo di adulto voglio essere da grande? Come mi piacerebbe partecipare alla vita comunitaria?

In tale contesto appare centrale che la scuola si attivi per offrire ai ragazzi dei contesti di riflessione e di sperimentazione in cui essi possano imparare ad ascoltarsi, a dare credito alle proprie passioni, a intravedere un progetto per se stessi. Tale opportunità, per essere maggiormente incisiva, non può che poggiare anche sulla possibilità che i ragazzi si confrontino con ciò che è diverso da loro, con persone che non vivono nel loro contesto ma che, in un modo o nell'altro, si sono confrontate o si stanno confrontando col tema del desiderio e vi hanno risposto a modo loro. Accompagnare i ragazzi a rivolgere lo sguardo verso se stessi, dunque, ma promuovendo sempre il dialogo con gli altri e con la comunità.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività da realizzare si sviluppano in diverse fasi:

FASE 1: Attivazione dei docenti sul tema del desiderio e supporto allo sviluppo di competenze narrative-autobiografiche da utilizzare con i ragazzi.
La prima azione sarà caratterizzata da un breve percorso di accompagnamento dei docenti dei tre Istituti coinvolti (IFP Alberghiero, CFP Opera Armida Barelli e Istituto M.Curie di Levico Terme). Con lo psicologo sarà affrontato il tema del desiderio e la sua centralità nel corso dell'adolescenza quale motore delle nuove progettualità. Saranno pensati strumenti facilmente integrabili a livello didattico utilizzabili in classe dal docente per sollecitare gli studenti rispetto al tema "cosa farò-chi sarò da grande?". Tra essi, ad esempio, il racconto della biografia di studiosi e personaggi di riferimento che hanno ascoltato il proprio desiderio e lo hanno messo al centro dei loro progetti. Potranno essere proposte ai ragazzi anche tecniche di auto-fiction, ossia il raccontare di sé al passato, al presente o al futuro in un contesto condiviso di finzione. Tale tecnica permette l'emergere delle varie immagini di sé in maniera più aperta di quanto non lo consentano le classiche tecniche autobiografiche.
Lo psicologo formatore sarà sempre disponibile per supportare i docenti nel pensare e progettare le attività.
N. 9 ORE PREVISTE-TARIFFA ORARIA PSICOLOGO € 60,00 TOTALE € 540,00

FASE 2: Attivazione degli studenti e sperimentazione laboratoriale a scuola.
In questa fase il lavoro sarà rivolto ai ragazzi degli Istituti coinvolti. Essi saranno interessati da due tipi di interventi: dapprima quelli dei docenti (proposta di biografie, sollecitazione rispetto alle proprie progettualità, auto-fiction…) e successivamente quello congiunto di psicologi e docenti. In questa secondo caso, saranno proposti dei laboratori attraverso cui i ragazzi saranno invitati ad interrogarsi sui propri gusti/desideri, sulla loro forza, su cosa gli serva per soddisfarli. Il punto centrale sarà comunque rispondere alle domande: cosa mi piace? Cosa mi fa stare bene? Per cosa ho passione/talento? Cosa voglio realizzare? Come mi immagino o mi vorrei da grande?
N.45 ORE PREVISTE-TARIFFA ORARIA PSICOLOGO € 60,00 TOTALE € 2.700,00

FASE 3: I ragazzi interrogano la cittadinanza.
In questa fase del progetto i ragazzi sono coinvolti per pensare e realizzare delle interviste per la cittadinanza. Dapprima progetteranno a scuola, poi inviteranno le famiglie a scuola ed usciranno sul territorio del PGZ, in occasione delle serate previste, per intervistare persone di ogni età rispetto a quelli che sono i loro desideri, a come siano cambiati nel tempo, al cosa hanno fatto per realizzarli. A seconda di quanto pensato dai ragazzi, le interviste saranno audio registrate, trascritte, raccolte tramite questionario, etc.
Il materiale raccolto in forma anonima sarà poi visionato e rielaborato/riorganizzato così che possa essere restituito ai ragazzi ed alla comunità stessa attraverso una piccola pubblicazione.
I ragazzi elaboreranno inoltre una cartellonistica in forex rappresentativa dei punti salienti dell'intera progettualità.
N.2 SERATE CON PSICOLOGO - FORFAIT € 100,00 A SERATA TOTALE € 200,00
SUPPORTO DELLO PSICOLOGO PER LA CREAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELLA CARTELLONISTICA IN FOREX € 460,00

FASE 4: I testimoni.
Nella fase conclusiva del progetto saranno proposte 2 serate pubbliche rivolte alla cittadinanza a cui interverranno soggetti del territorio che testimoniano, con il loro racconto e la loro esperienza personale, la possibilità che siano realizzabili dei progetti originali e particolari, strettamente connessi al proprio percorso di vita ed ai propri desideri. Si cercherà di offrire la presenza di persone e realtà diversificate tra loro rispetto all'identità di genere, all'età anagrafica, agli aspetti etnici o culturali, alla professione ed alla dimensione sociale in cui il loro progetto ha preso forma. Alle serate sarà presente, in dialogo con il testimone, anche lo psicologo che ha seguito il progetto in collaborazione con la scuola.

Gli psicologi che seguiranno il progetto sono membri dell'equipe del Consultorio familiare UCIPEM: Fulvia Pietrapertosa sarà sicuramente presente in collaborazione con alcune colleghe (Daniela Pisoni, Tiziana Amichetti, Maria Vittoria Malossini, Chiara Berta). La rosa dei nomi potrà subire delle variazioni in sede di attuazione del progetto.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi si ascrivono soprattutto all'area della motivazione dei ragazzi ed alla loro capacità di pensarsi come soggetti in grado di crescere, desiderare, progettare e realizzarsi nella vita.
Dal punto di vista concreto i risultati del percorso svolto nelle diverse fasi potranno essere osservabili in:
- crescente capacità dei ragazzi di collocarsi nella vita come persone in crescita, orientate verso degli obiettivi personali;
- miglioramento delle capacità di ascolto di sé e di autonomizzazione dalle scelte altrui in particolare rispetto all'area dei gusti personali, di ciò che piace o che si desidera;
- miglioramento della capacità di porsi in dialogo con gli altri rispetto al tema dei gusti, delle scelte, delle visioni personali;
- progressivo affacciarsi di una visione futura di sé che possa tener conto anche di novità e non solo della continuità con la propria storia/famiglia/contesto di vita;
- migliore capacità di progettare e di realizzare piccoli progetti nel contesto scolastico.

Rispetto alla comunità, ci si attende come risultato del lavoro di coinvolgimento e di ascolto fatto dai ragazzi, una presenza significativa alle serate con i testimoni (FASE 4) ed una partecipazione interessata ad una più approfondita comprensione dei giovani contemporanei.

14.4 Abstract

Il progetto "Open your mind...Cosa farò da grande" nasce come tentativo di risposta al bisogno dei ragazzi di scoprire una motivazione personale che li porti a progettare nella vita in maniera autentica ed appassionata. Per promuovere tale lavoro, si intende organizzare un percorso variamente articolato che vede coinvolti gli studenti di tre Istituti, i docenti, le famiglie, il consultorio familiare UCIPEM, la comunità ed alcuni soggetti del territorio.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 30

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 300

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Numero dei partecipanti agli eventi
2 Questionario di gradimento distribuito al termine delle serate
3 Realizzazione di una piccola pubblicazione contenente immagini e testi relativi al progetto, utili quindi anche come strumento di valutazione dello stesso
4
5

18. Piano finanziario del progetto **18.1 Spese previste**	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 9 tariffa oraria 60,00 forfait	€ 540,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200,00	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 45 tariffa oraria 60,00 forfait	€ 2700,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 46,00 forfait	€ 460,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Stampa della raccolta di testimonianze ed esperienze	€ 1100,00
12. Altro 2 (specificare) stampa cartellonistica in forex	€ 300,00
13. Altro 3 (specificare) acquisto materiale per momenti conviviali/buffet	€ 200,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 6000,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 6000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	€ 1777,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM	€ 611,25
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	€ 611,25
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€ 0,00

Totale: € 3000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6000,00	€ 1777,50	€ 1222,50	€ 3000,00
percentuale sul disavanzo	29.625 %	20.375 %	50 %